



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

AVVISO PUBBLICO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, e in particolare, l'articolo 1, comma 16, ai sensi del quale la denominazione: «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione: «Ministero per i beni e le attività culturali»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, ed in particolare l'art.12 riguardante "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

VISTO l'articolo 3, comma 83, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante "Misure per la razionalizzazione della finanza pubblica", così come modificato ed integrato dall' art. 5 della legge 23 febbraio 2001, n. 29, concernente "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali" e dall' art. 3, comma 2, della legge 11 novembre 2003, n. 310, concernente l'utilizzazione della quota derivante dalle estrazioni del gioco del lotto per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari, nonché per interventi di restauro paesaggistico e per attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 76, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTA la nota del Direttore generale Spettacolo prot.n. 10892 del 18 ottobre 2019, con la quale si comunica al Capo di Gabinetto del Ministro e al Segretariato generale l'intendimento di procedere alla pubblicazione di un bando finalizzato alla promozione ed alla valorizzazione della musica Jazz, destinando a tale fine complessivi euro 500.000,00 presenti sul capitolo 8770/ Pg4;

VISTA la nota prot. n. 28745 del 25 ottobre 2019, con cui il Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro, comunica che nulla osta alla conclusione del procedimento;

flc



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723 3202-3314

PEC: mbac-dg-s.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s.servizio2@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

VISTA la nota del Direttore generale Spettacolo, prot. n. 10891 del 18 ottobre 2019, recante trasmissione, ai fini dell'acquisizione del relativo parere, alla Commissione consultiva per la musica dello schema di bando per la promozione e la valorizzazione della musica Jazz, integrata dalla comunicazione telematica del 25 ottobre 2019;

ACQUISITO, in via telematica, il parere della Commissione consultiva per la musica, reso nella seduta del 29 ottobre 2019;

VISTA la nota prot. n. 11144 del 31 ottobre 2019, con la quale la Direzione generale Spettacolo ha trasmesso al Capo di Gabinetto e al Segretario Generale lo schema del bando redatto tenendo conto del sopracitato parere della Commissione consultiva per la musica;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministro prot. n. 30047 del 7 novembre 2019, recante nulla osta all'ulteriore corso del bando per la promozione della musica jazz, anche tenuto conto delle osservazioni della Commissione consultiva per la musica;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di rendere noto un avviso pubblico per la selezione di organismi pubblici o privati, senza scopo di lucro, per la selezione di un numero massimo di quindici progetti, per non più di 50 mila euro ciascuno, nel settore della musica jazz;

DECRETA:

Art. 1 – Finalità dell'intervento finanziario

1. Il presente avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di contributi ad un numero massimo di quindici progetti per la promozione e la valorizzazione della musica jazz, per non più di 50 mila euro ciascuno, presentati da organismi pubblici o privati, senza scopo di lucro, anche non dotati di personalità giuridica, aventi le seguenti finalità:

- a) la promozione di talenti emergenti e di formazioni jazzistiche anche giovanili con organici compresi tra i 10 e i 30 musicisti;
- b) la ricerca e la sperimentazione, anche attraverso la committenza di nuove opere, nel settore della musica jazz;
- c) la circuitazione e la promozione del jazz italiano anche all'estero;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: mbac-dg-s.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s.servizio2@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

d) la realizzazione di progetti e di iniziative con le istituzioni scolastiche, idonei a favorire la conoscenza della cultura jazzistica.

e) lo sviluppo professionale della filiera del jazz italiano.

Le attività considerate dovranno concludersi entro il 31 ottobre 2020.

Art. 2 – Soggetti ammissibili e modalità di presentazione della domanda

1. Possono presentare domanda di contributo organismi pubblici o privati, senza scopo di lucro, anche non dotati di personalità giuridica, operanti in ambito nazionale, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Svolgimento di attività professionistica nel campo del jazz da almeno tre anni;
- 2) Sede legale ed operativa in Italia;
- 3) Rispetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL dei lavoratori del settore impiegati.

2. La domanda di contributo, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente, deve essere presentata, pena l'esclusione, entro le ore 15 del 13 dicembre 2019, utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili *on-line* dalla Direzione generale Spettacolo, sul sito internet del MiBACT (www.beniculturali.it) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it). Al fine del ricevimento della domanda di contributo farà fede l'avviso di avvenuta ricezione da parte dell'Amministrazione tramite PEC, che il sistema informativo genera in automatico al termine della compilazione della modulistica *on-line*.

3. La domanda di contributo firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'organismo proponente, deve essere corredata - unitamente a copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'organismo - dai seguenti allegati:

- a) un progetto artistico di attività idoneo ad illustrare dettagliatamente gli interventi che si intendono realizzare secondo le finalità di cui all'articolo 1;
- b) un bilancio economico finanziario del progetto;
- c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'organismo proponente;
- d) sintetica presentazione dell'organismo proponente.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723 3202-3314

PEC: mbac-dg-s.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s.servizio2@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

Art. 3 – Criteri di selezione e concessione dei contributi

1. La concessione dei contributi è disposta dal Direttore generale Spettacolo a seguito del parere reso dalla Commissione consultiva per la musica in relazione ai progetti presentati. La Commissione consultiva per la musica esprime il proprio parere - attribuendo ai progetti un punteggio complessivo, espresso in punti (max 100 punti) - tenendo conto:

- a) delle caratteristiche proprie del progetto, nel rispetto delle finalità evidenziate all'articolo 1 del presente Avviso (max 70 punti);
- b) della sostenibilità e congruità economica del progetto (max 20 punti);
- c) dell'attitudine del progetto ad autosostenersi anche grazie a partnership e collaborazioni con reti nazionali ed internazionali (max 10 punti).

2. La domanda si intende rigettata qualora non consegua un minimo di punti 40. Il contributo è assegnato al singolo progetto in proporzione ai punti conseguiti, tenuto conto del totale dei punti assegnati all'insieme di tutti i progetti ammessi. Il contributo non può comunque eccedere il deficit risultante dal bilancio di progetto. L'eventuale raggiungimento del deficit di progetto determina la redistribuzione proporzionale delle risorse eccedenti fra tutti gli altri progetti ammessi.

3. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet del MiBACT (www.beniculturali.it) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).

Art. 4 - Erogazione del contributo

1. Sono valutabili, come costi ammissibili in relazione al progetto presentato, i costi imputabili alle attività svolte ed effettivamente sostenuti dal soggetto richiedente, nonché opportunamente documentabili e tracciabili.

2. Gli organismi proponenti saranno titolari di tutti i rapporti attivi e passivi derivanti dal presente avviso e pertanto intestatari della relativa documentazione giustificativa.

3. Il progetto presentato non dovrà prevedere attività già finanziate ad altro titolo da questa Direzione generale Spettacolo.

4. L'erogazione del contributo sarà disposta a conclusione delle attività indicate nel progetto, successivamente all'invio alla Direzione generale Spettacolo di una relazione artistica sull'attività svolta e del rendiconto consuntivo finale dell'attività realizzata, da trasmettersi entro il termine del 6 novembre 2020.

R



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: mbac-dg-s.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s.servizio2@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

ore 15, con le stesse modalità previste per l'invio della domanda. La mancata trasmissione del consuntivo entro la predetta data comporta la decadenza dal contributo.

5. La Direzione generale Spettacolo potrà procedere a verifiche amministrativo-contabili, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata.

Art 5 – Riduzioni e revoche

1. Nel caso in cui il contributo assegnato risulti a consuntivo superiore al deficit verrà ridotto automaticamente al valore del deficit.

2. L'importo del contributo sarà proporzionalmente ridotto in caso di scostamento dei costi a consuntivo superiore del 20 per cento rispetto al progetto presentato a preventivo.

3. Il Direttore generale Spettacolo, in presenza di una documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospenderà la liquidazione del saldo e potrà dichiarare la decadenza dal contributo e disporre il recupero delle somme già erogate.

4. L'intervento finanziario previsto dal presente bando sarà finanziato a valere sul capitolo 8770/PG4 della Direzione generale Spettacolo, ove sono allocate risorse finanziarie pari ad euro 500.000,00 in termini di competenza e di cassa.

5. Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del MiBACT (www.beniculturali.it) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it). La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sui predetti siti ha valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.



IL DIRETTORE GENERALE

dott. Onofrio Cutala



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314

PEC: mbac-dg-s.servizio2@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s.servizio2@beniculturali.it